

Colletta della domenica

O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. AMEN.

INFORMAZIONI - ATTIVITÀ - PROPOSTE

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

Sposarsi in Chiesa richiede un percorso di formazione che aiuti i fidanzati a costruire insieme un progetto cristiano. Il "corso" o l'"itinerario" di preparazione al matrimonio non sarà un atto formale finalizzato a ottenere un attestato di sapore burocratico, ma dovrà essere un'esperienza significativa. Il percorso di preparazione sia, perciò, compiuto per tempo, possibilmente prima ancora che ci sia la decisione definitiva di sposarsi e almeno un anno prima del matrimonio.

Sono a disposizione in chiesa e in parrocchia i libretti con le indicazioni e le date dei corsi e percorsi di preparazione al matrimonio nella zona di Trento per l'anno 2009-2010

"PIETRE VIVE" – settimanale diocesano di informazione

Su Telepace: domenica ore 12.15 e ore 20.00 lunedì ore 20.30
mercoledì ore 20.05 e 23.30

Su R.T.T.R.: domenica ore 10.00 lunedì ore 11.10
martedì ore 6.25

- Ora di religione: un valore da difendere
- Padre Giuseppe Filippi vescovo trentino in Uganda
- Notizie e servizi dalle diocesi di Trento e Bolzano-Bressanone

PER RIFLETTERE

Il re di Spagna (Paulo Coelho, I racconti del maktub)

C'era un re spagnolo che era molto orgoglioso della sua stirpe. Era anche conosciuto per essere crudele con quelli più deboli. Un giorno stava camminando con i suoi anziani consiglieri in un campo in Aragona, dove, anni prima, suo padre era caduto in battaglia. Lì incontrarono un sant'uomo, che stava raccogliendo un enorme mucchio di ossa. "Cosa stai facendo?" chiese il re. "Onore a sua maestà" disse il sant'uomo. "Quando ho saputo che il re di Spagna sarebbe venuto qui, ho deciso di ritrovare le ossa di suo padre per dargliele. Ma per quanto cerchi, non riesco a trovarle. Sono uguali a quelle di contadini, dei poveri, dei mendicanti e degli schiavi".

Foglio settimanale della Parrocchia dei Santi Sisinio, Martino e Alessandro in Trento Solteri - Centochiavi - Maguete



n. 89
30 agosto
2009

www.santimartini.it

Quella strada dalle cose al cuore (padre Ermes Ronchi)

Gesù duro con gli ipocriti. Veniva da villaggi e campagne dove il suo andare era come un bagno dentro il dolore. Dovunque arrivava gli portavano i malati sulle piazze, sulle porte, dai tetti... E mendicanti ciechi lo chiamavano, donne sofferenti cercavano di toccargli almeno l'orlo del mantello, almeno che la sua ombra passasse come una carezza sulla loro umanità dolente. E ora che cosa trova? Gente che discute di mani lavate o no, di stoviglie, di lavature di bicchieri! C'era davvero di che diventare ruvidi o di che sentirsi scoraggiati.

Gesù, però, non si perde d'animo, mai, neppure davanti ai più superficiali, neppure davanti a me, e indica la strada: dall'esteriorità all'interiorità, dalle cose al cuore.

La vera religione inizia con il ritorno al cuore. Più di novecento volte nella Bibbia compare il termine cuore: non il semplice simbolo dei sentimenti o dell'affettività, ma il luogo dove nascono le azioni e i sogni, dove si sceglie la vita o la morte, dove si distingue tra vero e falso, dove Dio seduce ancora e brucia il suo fuoco come a Emmaus: «Non ci bruciava forse il cuore mentre per strada...?».

Ma nel cuore dell'uomo c'è tutto: radici di veleno e frutti di luce; campi seminati di buon grano ed erbe malate.

Dal cuore dell'uomo escono le intenzioni cattive: prostituzioni, furti, omicidi, malvagità e scorre un elenco impressionante di dodici cose cattive, dodici cose che rendono impura la vita. Gesù, il maestro del cuore dice: non dare loro libertà, non legittimarle, non permettere loro di abitare la terra, non farle uscire da te, esse mandano segnali di morte.

Decisivo è evangelizzare il cuore, le nostre zolle di durezza, le intolleranze, le linee oscure, le maschere vuote. Io evangelizzo il mio intimo quando a un sentimento dico: tu sei secondo Cristo, e ti accolgo, anzi ti benedico; a un altro invece dico: tu non sei secondo Cristo e non ti accolgo, non ti do la mia casa, non ti lascio sedere sul trono del mio cuore.

Evangelizzare significa portare un messaggio felice. E il messaggio felice è anche questo: la grande libertà. Via le sovrastrutture, i paludamenti, via gli apparati, le disquisizioni sottili e vuote, le tradizioni, le costruzioni fastose, vai al cuore. E libero e nuovo ritorna il Vangelo, liberante e nuovo, sempre.

Scorri il Vangelo e senti l'ombra di una perenne freschezza, perché sei tornato al cuore felice della vita.

A Ω PAROLA DI DIO *domenica 30 agosto 2009*

XXII domenica del tempo ordinario / B

METTETE IN PRATICA LA PAROLA E NON ASCOLTATELA SOLTANTO (Gc 1,22)

Dt 4,1-2.6-8 I comandamenti di Dio, sorgente di sapienza e via della vita
dal Sal 14 A quali condizioni saremo accolti dal Signore
Gc 1,17-27 La vera accoglienza della Parola di Dio
Mc 7,1-23 La vera religione è quella del cuore

Ritornello del salmo resp.: Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda

Vangelo della domenica

Mc 7,1-8.14-15.21-23

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.

Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto:

“Questo popolo mi onora con le labbra,

ma il suo cuore è lontano da me.

Invano mi rendono culto,

insegnando dottrine che sono precetti di uomini”.

Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene!

Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono

le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]:

«Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male:

impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia,

calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno

e rendono impuro l'uomo».

Parrocchia dei Santi Sisinio, Martirio e Alessandro
Solteri, Centochiavi, Magnete - Trento
s. Messe 30 agosto – 6 settembre 2009

22 ^a del Tempo Ordinario Dt 4,1-2.6-8; Sal 14 (15); Gc 1,17-18.21b-22.27; Mc 7,1-8.14-15.21-23 <i>Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.</i>	30 DOMENICA LO 2 ^a set	secondo intenzione (<i>fam. Trotti</i>) per la comunità Centochiavi	ore 10.00 ore 19.00
1 Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30 <i>Mi ha mandato ad annunciare ai poveri il lieto messaggio... Nessun profeta è bene accolto in patria.</i>	31 LUNEDÌ LO 2 ^a set	def.i SEGATA	ore 8.30
1 Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37 <i>So bene chi sei: il Santo di Dio!</i>	1 MARTEDÌ LO 2 ^a set	vivi e def.i fam. Z.	ore 8.30
Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44 <i>Bisogna che io annunzi il regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato.</i>	2 MERCOLEDÌ LO 2 ^a set	per le anime del Purgatorio GOBBER GILDA	ore 18.30
S. Gregorio Magno (m) Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1a.2-11 <i>Lasciarono tutto e lo seguirono.</i>	3 GIOVEDÌ LO 2 ^a set	secondo intenzione offerente	ore 8.30
Col 1,15-20; Sal 99; Lc 5,33-39 <i>Quando lo sposo sarà strappato da loro, allora digiuneranno.</i>	4 VENERDÌ LO 2 ^a set	ROSA CAPUANO AZZARITA	ore 8.30
Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5 <i>Perché fate ciò che non è permesso di sabato?</i>	5 SABATO LO 2 ^a set	secondo intenzione	ore 19.00
23 ^a del Tempo Ordinario Is 35,4-7a; Sal 145 (146); Gc 2,1-5; Mc 7,31-37 <i>Fa udire i sordi e fa parlare i muti.</i>	6 DOMENICA LO 3 ^a set	per la comunità def.i fam. PADOVAN TROLESE SIRO secondo intenzione Centochiavi	ore 10.00 ore 19.00
A V V I S I	domenica 30 agosto: Battesimo di Serena Fernandes sabato 5 settembre: Matrimonio Alessandro Pisetta – Laura Bazzanella		